



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 APRILE 2022



Catania, continua l'attesa snervante leri silenzio totale Oggi il Tribunale dovrebbe decidere sul futuro del club

SERVIZIO pagina 17



SIRACUSA
Benedetto Sanna il nuovo questore

FRANCESCO NANIA pagina I

PACHINO
«E' stato un errore votare la sindaca»

SERGIO TACCONE pagina VIII

COMISO
Bimbo morto in culla arrestata la madre

ANTONELLO LAIBETTA pag. XII

ISPICA
Botto al Moltisanti il 14enne resta grave

CARMELLO RICCIOTTI LA ROCCA pag. XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPIRE CONTINUI PUBBLICITÀ COME PREVISTO LA LEGGE N° 330/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 330/2002 CORR. L. 46/2004 ART. 1, G. 1

LA SICILIA



1945-2022

Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 7 APRILE 2022 - ANNO 78 - N. 96 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Prove in FUMO

Bombe sulla popolazione ucraina e nuove verità sugli eccidi compiuti
In alcune città i russi per eliminare i segni dei massacri utilizzerebbero forni crematori mobili
Il Papa: «Onu impotente»

ATTIANESIC, GASPARRONI, SPINELLA pagina 2/5



VERDETTO 42 ANNI DOPO

Strage di Bologna smontato l'alibi del terrorista Bellini sconterà l'ergastolo

ALESSANDRO CORI pagina 9

SONDAGGI IN FRANCIA

Macron rallenta Le Pen recupera ed è a soli 5 punti a tre giorni dal voto

TULLIO GIANNOTTI pagina 9

IL CUORE DI SICILIA

Responsabilità e cultura di impresa aiuti ai più deboli concerto per la pace

MARICA FALSAPERLA pagina XX

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Aumento di 105 euro agli statali taglio delle accise sino al 2 maggio il governo evita lo scostamento

SILVIA GASPARETTO pagina 6

CENTRODESTRA VERSO IL VOTO

Palermo, reset di tutti i candidati A Messina quasi fatta per Croce ma "Scateno" tenta ancora Salvini

MARIO BARRESI pagina 6

INDIGESTO

Zelenski si rivolge all'ONU. Un po' come Paolo Brosio quando parla con la Madonna di Medjugorje.

Steve Gold



www.prospice.it

Ragusa

GIOVEDÌ 7 APRILE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 662136 ragusa@la Sicilia.it



VITTORIA

«Regalava sempre a tutti un pizzico di letizia»
L'ultimo saluto a Marotta

Ieri i funerali del 62enne deceduto domenica all'alba a causa di un incidente stradale autonomo e che era diventato popolare per la sua partecipazione a «Tu si que valess».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XIV

SPORT

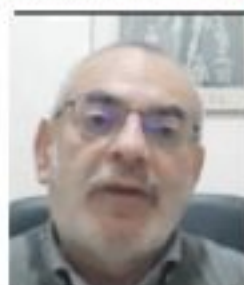
Prt, retrocessione dietro l'angolo ma adesso si spera nel ripescaggio

GIOVANNI CALABRESE pag. XVII

SP. ATLETICA

L'edizione 2022 del Vivicità sotto il segno di Amenta e Marza

LORENZO MAGRI pag. XVIII



SCICLI

La China contro Sgarbi e la polemica è servita con il Gioia sullo sfondo

Il vicario foraneo non ha gradito le accuse del critico d'arte sulla vicenda legata alla mancata processione pasquale dell'Uomo vivo e replica per le rime.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XVI

Bimbo morto in culla, arrestata la madre

Comiso. Gli inquirenti hanno chiuso il cerchio fermando una romena di 36 anni che ora si trova ai domiciliari. Ci sono voluti oltre tre anni per fare luce sull'episodio e appurare che il piccolo non riceveva assistenza sanitaria

Neppure dopo la frattura del braccio era stato richiesto l'intervento del medico



Abbandono di minore. E' l'accusa di cui dovrà rispondere una donna romena di 36 anni che è stata arrestata dalla polizia e che, adesso, si trova posta ai domiciliari. E' la mamma del bimbo di nove mesi che fu trovato morto in culla nel febbraio del 2019 nel contesto di una condizione complessiva di degrado. Le accurate indagini hanno consentito di appurare che il piccolo non aveva mai ricevuto alcuna assistenza sanitaria, neppure quando si ruppe un braccio cadendo dalla culla.

ANTONELLO LAURETTA pag. XIII

SORRISO & SPERANZA



Il caso. Mister Sorriso (al secolo il modicano Andrea Caschetto) è riuscito a salvare la piccola Christina dal conflitto in Ucraina e a portarla sino a un centro medico di Padova per farla curare

ALESSIA CATAIDELLA pag. XIII

SPORT E VIOLENZA

Daspo a un tifoso del Ragusa calcio E' stato interdetto per ben sei anni

MICHELE FARINAGGIO pag. XIII

MODICA



La morte di Mario e la denuncia dei familiari «E' malasanità»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XII

Ispica. Dopo il botto al Moltisanti, sempre gravi le condizioni del 14enne. Sta meglio l'amico 15enne «Sanate le ferite alla testa e alle braccia ma non è fuori pericolo»



Restano ancora critiche le condizioni del ragazzino di 14 anni rimasto gravemente ferito dopo l'esplosione avvenuta martedì all'interno della fabbrica di fuochi d'artificio ormai dismessa da anni. Il giovane è ricoverato in Terapia intensiva al Cannizzaro di Catania. L'operazione ha visto intervenire congiuntamente neurochirurghi e chirurghi al volto, alla testa e alle braccia della vittima. Sono migliori, invece, le condizioni dell'amico 15enne anche lui coinvolto nel botto.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XIII



Furti in campagna è giro di vite i Cc denunciano tre persone

ANTONELLO LAURETTA pag. XIII

Vittoria. La decisione presa dalla Giunta Aiello contestata dagli ambientalisti: «Scelto un periodo sbagliato»

«Le radici creano pericoli, via gli alberi da piazza del Popolo»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Ha preso il via il trasferimento degli alberi da Piazza del Popolo. Lo ha annunciato ieri il Comune di Vittoria che precisa: "La piazza torna alla fruibilità visiva di tutti, con i suoi monumenti più belli: teatro e chiesa. Una scelta dettata da una serie di motivazioni, tra cui la sicurezza stessa della intera superficie della piazza".

"Piazza Del Popolo - aggiunge il Comune - ha subito negli anni danni che mettono in sicurezza la staticità dei luoghi. Come è noto, infatti, sotto la pavimentazione insistono grotte e gallerie che conducono persino in altre zone della città. Queste sono state aggredite dalle enormi radici degli alberi che hanno creato danni. Inoltre, le stesse radici hanno compromesso in modo serio gli impianti idrici ed elettrici che attraversano la piazza stessa e hanno creato danni alla pavimentazione, creando pericolo di dis-



Rimossi gli alberi da piazza del Popolo che cambia lo skyline

sesto della piazza, che va esclusa da luogo di raduno, in caso di eventi sismici. Inutile elencare i danni subiti da decine di persone che, a causa del terreno dissestato, sono cadute rovinosamente sul selciato, procurandosi lesioni e chiedendo per questo il giu-

sto risarcimento. Un bando europeo servirà a valorizzare la quinta del teatro e della chiesa, che rappresentano un valore nazionale da mettere in mostra ed evidenza".

Non tutti, però, sono d'accordo. Sui social molti hanno contestato la scel-

ta spiegando che l'operazione di taglio e trapianto è stata fatta nel periodo sbagliato e questo comprometterà la vita degli alberi. Pippo Re, di Fare-Verde Vittoria, ad esempio scrive: "I fautori della bella piazza realizzano il loro sogno. Ci hanno raccontato che è intenzione dell'amministrazione trapiantare questi alberi capitozzati in altro sito. Beata ignoranza, mai potrebbe essere scelto periodo meno adatto. Ci hanno detto che lo fanno per salvare le gallerie sottostanti la piazza, ma anche qui si contraddicono. Dopo l'eliminazione degli alberi, le radici che hanno causato fessurazioni (secondo gli esperti del sindaco) alle volte delle grotte, andranno incontro al decadimento e quindi aumenteranno le possibilità di crollo delle volte e sprofondamento della piazza. I progetti che hanno pensato per il risanamento delle grotte non è certo che verranno mai finanziati. Viva il verde".

Ragusa Provincia

«Aveva il dono di portare il sorriso a tutti»

Vittoria. L'ultimo saluto ad Angelo Marotta morto tragicamente domenica dopo un incidente stradale autonomo Don Maganuco: «Io non lo conoscevo ma mi hanno detto che aveva la dote particolare di rendere lieti gli altri»

► Era diventato popolare dopo la partecipazione a «Tu sì que vales»

► Forse il sinistro dopo un malore Aveva problemi cardiologici?



I funerali. L'ultimo saluto, ieri pomeriggio, ad Angelo Marotta. Sopra, durante la partecipazione a «Tu sì que vales».

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa delle Anime Sante del Purgatorio i funerali di Angelo Marotta, il 62enne vittoriese deceduto domenica mattina all'alba in seguito a un incidente stradale autonomo verificatosi in via Garibaldi, di fronte all'ingresso della sala Avis, zona Emaia. Il magistrato di turno non ha ritenuto necessario l'esame autoptico, è bastata la prima ispezione del medico legale che ha accertato il decesso per schiacciamento della cassa toracica.

Marotta non era sposato, ha lasciato un fratello, due sorelle e diversi nipoti e pronipoti. A dargli l'ultimo saluto, amici e parenti. Il rito funebre è stato officiato da don Flavio Maganuco, parroco della chiesa sita accanto all'ospedale di Vittoria. «Quando sono andato a porgere le condoglianze ai familiari - ha commentato il prete nell'omelia - mi è stato detto che Angelo a Vittoria lo conoscevano tutti. Io no perché non sono di Vittoria. So però che aveva il dono di portare il sorriso sulla bocca di tutti, a modo suo riusciva a portare gioia e sorriso sulle labbra della gente». E con quel suo modo autoironico era riuscito a divertire la giuria della trasmissione con quella storica frase «sono di Vittoria provincia di Ragusa», come se volesse farsi beffa dei presenti nello

studio diretto da Maria De Filippi.

Angelo Marotta era diventato popolare nell'ottobre del 2021, quando era stato ammesso a partecipare alla trasmissione «Tù sì que vales» in onda su Canale 5. Si era esibito in un ballo acrobatico mettendo in mostra un fisico asciutto nonostante la sua età e un'abile spaccata durante il ballo. Modi di dire e di fare che trasmettevano simpatia e risate, quel sorriso

che il prete ha ricordato durante l'omelia.

Faceva lavori saltuari nel settore agricolo, ma i fine settimana li trascorrevva quasi sempre in discoteca, luogo dove riusciva a dare il meglio di sé utilizzando il linguaggio del corpo. E ne sono certi i parenti e gli amici: all'alba di domenica mattina Angelo stava ritornando a casa dopo avere trascorso la serata in una discoteca

della zona costiera. Cos'è che gli ha fatto perdere il controllo della Lancia Y prima di andare a sbattere contro una Volvo in sosta? Un malore al cuore, è chiarito da qualcuno che lo conosceva bene. Infatti pare che nel prossimo autunno si sarebbe sottoposto a un intervento cardiologico. Ma le cause che hanno generato l'incidente mortale non sono ancora ben chiare.

VITTORIA: L'EPISODIO IN VIA MARSANO

Esce da scuola e un'auto lo investe, ferito un bambino

VITTORIA. Un bambino è stato investito da un'auto all'uscita della scuola. È accaduto nei giorni scorsi in via Marsano, davanti al plesso Consolino. A renderlo noto è il consigliere di FdI-Vittoria, Alfredo Vinciguerra che è intervenuto per chiedere all'amministrazione comunale provvedimenti immediati per rendere la città sicura e a misura di bambino.

“Qualche giorno fa - dice Vinciguerra - in via Marsano all'uscita della scuola un alunno è stato investito da un'auto. È stato trasportato in ospedale ma fortunatamente non ha rimediato gravi conseguenze. Adesso sta bene. Questo episodio però impone provvedimenti: servono dissuasori di velocità in prossimità di tutti i punti



L'area dell'incidente

sensibili, come le scuole e le bambinopoli. Inoltre, chiederò l'installazione della videosorveglianza e maggiori passaggi della polizia locale per tutelare gli alunni”.

A proposito di spazi per bambini, poi, il consigliere aggiunge: “Vittoria deve diventare a misura di bambino e ci sono tanti spazi da poter sfruttare, come quello presente in via Marangio con via Arena: si tratta di un'area verde abbandonata a sé stessa. Non ci vuole molto nel ripulire l'area e installare giochi per i più piccoli, in modo tale da renderla uno spazio per famiglie e bambini. Chiederò - conclude il consigliere - risposte al sindaco attraverso un'interrogazione consiliare”.

N. D. A.

Covid-19: c'è un altro decesso Muore un 79enne di Vittoria che non si era vaccinato

**I numeri. Sono ottantuno i casi positivi in meno
Calano anche i ricoveri che da 54 passano a 50**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), riporta di un nuovo decesso di persona positiva al coronavirus. Si tratta di un uomo di Vittoria, classe 1943 (non vaccinato), deceduto in Area Covid all'ospedale Guzzardi. Sale quindi a 519 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra l'ennesimo calo dei positivi che scendono a 4.449 (mentre ieri erano 4.530) e, di questi, 4.384 si trovano in isolamento domiciliare, 15 sono alla Rsa Covid di Ragusa e 50 sono ricoverati negli ospedali iblei.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 55 (-12), Chiaramonte Gulfi 105(+1), Comiso 331(-11), Giarratana 43 (-2), Ispica 271 (-19), Modica 998 (-9), Monterosso Almo 37 (-1), Pozzallo 272 (-5), Ragusa 1.347 (+37), Santa Croce Camerina 90 (-16),

Sciacca 350 (-30), Vittoria 485 (-7). Scendono ancora anche i ricoverati che passano da 54 (dato di ieri) a 50. Di questi, 32 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa; 14 nel reparto di Malattie Infettive, 17 in Assistenza Covid e 1 in Terapia Intensiva (8 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore

di Modica sono ricoverati 10 pazienti: 5 in Malattie Infettive, 1 in Chirurgia, 1 in Cardiologia, 1 in Nefrologia e 2 in Ortopedia (1 fuori provincia). Al Guzzardi di Vittoria sono 8: tutti in Medicina Covid (1 fuori provincia).

Salgono a 73.973 le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 268.910 sono i molecolari, 38.364 i sierologici, 792.221 i rapidi, per un totale di 1.099.495 test complessivi.

E a proposito di tamponi, nella giornata del 5 aprile (ultimo aggiornamento disponibile), in provincia sono stati eseguiti 916 test antigenici rapidi con il risultato di 286 soggetti positivi al Covid-19.



Il decesso nell'area Covid dell'ospedale Guzzardi di Vittoria